



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

N. 66233 - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
I.G.P.B. - Ufficio IV

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" - che, da ultimo, sostituisce il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 riguardante la "Razionalizzazione dell'organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'articolo 2 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421" - ed in particolare l'articolo 59, comma 1, che prevede che "le Amministrazioni pubbliche individuano i singoli programmi di attività e trasmettono al Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica tutti gli elementi necessari alla rilevazione ed al controllo dei costi", ed il connesso articolo 18 del predetto Decreto che prevede che "i dirigenti preposti ad uffici dirigenziali di livello generale adottano misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi e dei rendimenti dell'attività amministrativa, della gestione e delle decisioni organizzative";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente la "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", che all'articolo 17, lettera d) prevede che alla base del processo annuale di predisposizione delle risorse venga preposta, da parte di ciascuna Amministrazione, l'attività di valutazione dei costi sostenuti, dei rendimenti conseguiti e dei risultati ottenuti;

VISTA la Legge 3 aprile 1997, n. 94 riguardante le "Modifiche alla Legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio" che all'articolo 5, comma 1, lettera h), ha previsto l'introduzione di una contabilità economica analitica per centri di costo nell'ambito delle Amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, di attuazione della suddetta Legge n. 94, concernente l'"Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato", che al Titolo III - articoli 10, 11 e 12 - disciplina il Sistema di contabilità economica analitica delle pubbliche Amministrazioni, individuandone il Piano dei conti, nella Tabella B allegata allo stesso Decreto Legislativo;

VISTO in particolare, il comma 6 dell'articolo 10 dello stesso Decreto Legislativo, che prevede che "il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - oggi Ministro dell'Economia e delle Finanze - con proprio decreto, può apportare integrazioni e modifiche alla suddetta Tabella B";

VISTO il Decreto ministeriale n. 34558 del 25 marzo 2002, con il quale si è provveduto ad una prima modifica ed integrazione del Piano dei conti di cui alla Tabella B allegata al Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il Decreto ministeriale n. 32381 del 6 aprile 2004, con il quale si è provveduto ad una successiva modifica ed integrazione del Piano dei conti di cui alla Tabella B allegata al Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

CONSIDERATO che si sono manifestate ulteriori esigenze di rilevazione delle informazioni economiche tali da richiedere una revisione del Piano dei conti al fine di una sua migliore e più puntuale applicazione, anche alla luce delle classificazioni internazionali;

RITENUTO pertanto, di procedere alla modifica ed all'integrazione del Piano dei conti definito dalla Tabella B allegata al Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

DECRETA

Articolo unico

1. Il Piano dei conti del Sistema unico di contabilità economica delle pubbliche Amministrazioni di cui alla Tabella B, unita al Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, è modificato ed integrato secondo l'allegato al presente Decreto.
2. Il presente Decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma,

IL MINISTRO